

I NOSTRI SI E I NOSTRI NO

MANOVRA CORRETTIVA FINANZIARIA 2010

LA VALUTAZIONE È NEL QUADRO DELLA SITUAZIONE ATTUALE CHE RICHIEDE

- LA DIFESA DELLA STABILITÀ DELL'UNIONE EUROPEA
- LA NECESSITÀ DI RAFFORZARE LA FIDUCIA DEI MERCATI FINANZIARI
- LA TUTELA DEL LAVORO, DEI SALARI, DELLE PENSIONI E DEL WELFARE

LA CISL DICE SÌ

- ✓ ALLA TEMPESTIVITÀ E ALLA QUANTIFICAZIONE DELLA MANOVRA
- ✓ ALLE SCELTE VOLTE A COMBATTERE CONCRETAMENTE LA LOTTA ALL'EVASIONE
- ✓ AGLI INTERVENTI MIRATI A RIDURRE GLI SPRECHI DELLA POLITICA
- ✓ ALLA ESCLUSIONE DI TAGLI ALLA SPESA SANITARIA
- ✓ AGLI INTERVENTI MIRATI A ELIMINARE LA SACCA DI PRIVILEGI ESISTENTI
- ✓ AL RIGORE E ALL'EFFICIENZA NELLA SPESA PUBBLICA
- ✓ AGLI INTERVENTI DI DETASSAZIONE E DECONTRIBUZIONE DEL SALARIO DI PRODUTTIVITÀ CONTRATTUALIZZATO
- ✓ ALL'AVVIO DELLA FISCALITÀ DI VANTAGGIO PER IL SUD

LA CISL DICE NO

- ✓ A RIDUZIONI CHE AUTOMATICAMENTE TAGLINO SERVIZI AI CITTADINI
- ✓ AL BLOCCO DEI CONTRATTI NAZIONALI DEL PUBBLICO IMPIEGO
- ✓ AI TAGLI CHE COLPISCONO LA SICUREZZA
- ✓ AL BLOCCO DELLE PROGRESSIONI DI ANZIANITÀ NELLA SCUOLA
- ✓ AL BLOCCO SECCO DEL TURN OVER DOVE C'È URGENZA PER LA QUALITÀ DEL SERVIZIO
- ✓ A BLOCCHI ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA
- ✓ ALLE RATEIZZAZIONI DELLE LIQUIDAZIONI SOTTO I 90 MILA EURO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

LA CISL CHIEDE

- CHE I TAGLI SIANO SUGLI SPRECHI E NON SUI SERVIZI ESSENZIALI
- CHE S'INTERVENGA PER LA CRESCITA, PER GLI INVESTIMENTI E PER LA RICERCA
- CHE S'INTERVENGA CON RIFORME STRUTTURALI A PARTIRE DA QUELLA FISCALE
- CHE SI RAFFORZINO GLI STRUMENTI DI CONTRASTO ALL'EVASIONE
- CHE SI MODIFICHINO LE TASSAZIONI SUI CONSUMI
- CHE S'INTRODUCANO TASSAZIONI SU RENDITE SPECULATIVE E GRANDI PATRIMONI

QUESTA È LA POSIZIONE DELLA CISL